

Spacciatore condannato a 42 mesi

Il 30 gennaio scorso, venne fermato dai carabinieri del comando provinciale agli imbarcaderi; dopo che era appena sbarcato da una nave traghetto privata.

Dentro la tasca del giubbotto, nascondeva 200 grammi di eroina "purissima". Il giudice per le udienze preliminari Carmelo Cucurullo ha condannato con il rito abbreviato, Andrea Amato, di Rosarno, a tre anni e mezzo di reclusione.

Il presunto "corriere della droga" venne arrestato dai militari del Reparto operativo del Comando provinciale dei carabinieri. Lo bloccarono mentre con la propria auto, scendeva dalla nave. A tradirlo, sarebbe stato quel fare sospetto che indusse i militari a perquisirlo.

Invano, il presunto narcotrafficante calabrese forse stupore dopo il rinvenimento da parte dei carabinieri di tutta quella "roba". La droga, esaminata al narcotest, risultò essere "purissima" ed una volta, tagliata in dosi, avrebbe arricchito le tasche degli spacciatori dediti alla vendita al minuto.

Andrea Amato venne portato in caserma, dove, ai militari dell'Arma non volle rivelare dove aveva prelevato tutta quella sostanza stupefacente, per conto di chi la trasportasse e dove fosse destinata.

Ieri mattina, Andrea Amato che prima dell'arresto di gennaio scorso, risultava incensurato, è comparso davanti al giudice Cucurullo che lo ha processato con il rito alternativo dell'abbreviato.

Natalia Bandiera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS